

**Informativa sul trattamento dei dati personali dei soggetti che segnalano illeciti
(c.d. "Whistleblowing")
Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento")**

La presente informativa viene resa dalla **Fondazione Casa di Riposo di Ghedi ONLUS**, in qualità di Titolare del trattamento dei Dati Personali (d'ora innanzi, per brevità, il "Titolare"), sul trattamento dei dati personali dei segnalanti, dei segnalati e di eventuali altri soggetti terzi coinvolti nella segnalazione (tutti "interessati" al trattamento nei termini della normativa privacy applicabile), che è effettuato dalla stessa in relazione alle segnalazioni di illeciti (di seguito segnalazioni di *whistleblowing*).

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Regolamento, è **Fondazione Casa di Riposo di Ghedi O.N.L.U.S** con sede in Via X Giornate n°76, Ghedi (BS).

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il **Responsabile della protezione dei dati (DPO)** è contattabile via email: ufficiodpo@casadiriposoghedi.it

Si segnala che per obbligo di legge il Responsabile della Protezione dati personali non può essere coinvolto in comunicazioni inerenti ai diritti dei segnalati o dei segnalanti. Eventuali comunicazioni in tale ambito ricevute saranno trasferite all'ODV (Organismo di Vigilanza) o all'Autorità Garante per la Protezione dati Personali.

3. Comitato Whistleblowing

La gestione della segnalazione è affidata al Comitato Whistleblowing composto dall'organismo di vigilanza (ODV) raggiungibile all'indirizzo Viale Kennedy n. 21 – 24066 Pedrengo (BG)

4. Categorie di dati personali

a) Dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR del Segnalante (nel caso di Segnalazioni non anonime) nonché di eventuali Persone coinvolte o menzionate nella Segnalazione e Facilitatori, come definiti dalla Procedura Whistleblowing (di seguito "Interessati"), quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail).

b) Categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del GDPR, qualora inserite nella segnalazione, che possono rivelare convinzioni religiose, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, ecc) oppure dati giudiziari o dati personali relativi alle condanne penali e ai reati, ex art. 10 del GDPR. Questi dati saranno utilizzati solo se strettamente necessari per la gestione della segnalazione di Whistleblowing.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

a) I dati da Lei direttamente forniti per segnalare, nell'interesse della Fondazione, presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura, verranno trattati dall'Ente stesso allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

La base giuridica del trattamento per le suddette finalità è, ai sensi del d.lgs. n. 24/2023, l'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR. La base giuridica è, altresì, rinvenibile, per ciò che riguarda il trattamento di categorie particolari di dati, nell'art. 9 par. 2, lett. b) del GDPR in quanto il trattamento è necessario per assolvere agli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nonché nell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR in quanto il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base dell'art. 2-sexies del D. Lgs. n. 196/2003. L'eventuale trattamento dei dati giudiziari avviene ai sensi dell'art. 10 GDPR in correlazione con l'art. 2-octies del D. Lgs. n. 196/2003.

b) Nella tutela della Fondazione nell'ambito di procedimenti giudiziari o amministrativi o in occasione di controversie stragiudiziali; nella risposta a eventuali richieste delle autorità competenti; nella sicurezza e salvaguardia del canale di segnalazione informatico. La base giuridica del trattamento per le suddette finalità è il legittimo interesse del titolare (art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR).

Il conferimento dei dati non è obbligatorio, in quanto la segnalazione è volontaria e la decisione su quali dati personali conferire, anche in riferimento ad altri soggetti, è rimessa al segnalante.

6. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati può avvenire con una procedura tradizionale, che prevede la spedizione a mezzo posta, oppure la consegna a mano, di un plico chiuso, avente come destinatario il responsabile della segnalazioni.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, è garantita la riservatezza dei dati conferiti attraverso idonee misure tecniche e organizzative.

7. Conservazione dei dati personali

I dati personali che manifestamente non sono utili alla valutazione della segnalazione saranno immediatamente cancellati. Le segnalazioni e le relative comunicazioni saranno conservati per cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

8. Comunicazione dei dati

Tutte le segnalazioni saranno gestite dall'ODV (Organismo di Vigilanza) che procederà a verificare il contenuto e se ravvisassero elementi di manifesta fondatezza dei fatti segnalati, gli stessi potranno trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza agli organi competenti affinché adottino gli opportuni provvedimenti a tutela della Fondazione. Qualora la segnalazione sia esterna e venga presentata, come previsto dagli artt. 6 e 7 del D.lgs. 24/2023, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), le informazioni relative al trattamento dei dati personali verranno fornite dall'Autorità stessa mediante gli appositi canali.

Il personale - formato e istruito - agisce sotto la diretta responsabilità dell'ODV ed è vincolato all'obbligo di riservatezza circa l'identità del segnalante, fatto salvo il rispetto degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante stesso.

I dati personali non verranno in alcun caso diffusi.

Nessun dato personale del segnalante verrà trasferito a un paese terzo al di fuori della Unione Europea o ad Organizzazioni Internazionali.

9. Fonte dei dati personali

I dati degli Interessati al trattamento, contenuti all'interno della segnalazione, sono forniti direttamente dal segnalante. Segnalanti possono essere dipendenti e/o collaboratori, amministratori, consulenti e, in generale, tutti gli stakeholder del Titolare, o qualsiasi soggetto portatore di un interesse legittimo.

10. Diritti dell'interessato

L'interessato, nelle persone del Segnalante o del Facilitatore, ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano e di esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 al 22 del GDPR, per quanto applicabili (diritto di accesso ai dati personali, diritto a rettificarli, diritto di ottenerne la cancellazione o cd. diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali o quello di opposizione al trattamento), rivolgendosi all'Autorità Garante con le modalità di cui all'art. 160 del codice Privacy. Nei casi in cui si ritenga che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, è possibile proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso (con esclusione delle limitazioni all'esercizio dei diritti sopra riportate e previste dall'art. 2-undecies, co. 3, del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii.), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Ai sensi dell'art. 2-undecies del Codice Privacy (in attuazione dell'art. 23 del Regolamento), si informa che i summenzionati diritti non possono essere esercitati da parte di altri soggetti interessati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

Ultimo aggiornamento: dicembre 2023

Il Titolare del trattamento